

Medicine and Surgery

Early Clinical Contact and Communication Skills

Prof. Vincenzo Fodale







Terapia del dolore

Vincenzo Fodale

Professore Aggregato

Anestesia Rianimazione Terapia del Dolore

Coordinatore Corso Integrato "Simulazione in Medicina e Approccio al Paziente I" - 1ºAnno Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Coordinatore Corso Integrato "Simulazione in Medicina e Approccio al Paziente II" - 2°Anno Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Coordinator "Early Clinical Contact and Communication Skills Programm" - Years 1 School of Medicine and Surgery.

Coordinatore Corso "Basic Life Support (BLS)" - Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.

Coordinatore Corso Integrato "Valutazione del Coma e Accertamento Di Morte Cerebrale" -3º Anno Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia.

Docente Anestesia e Rianimazione - Supporto vitale cardiovascolare avanzato (ALS/ACLS) - C.I. Emergenze Medico-Chirurgiche - 6ºAnno Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Docente di "Primo Soccorso" - 3º Anno Corso di Laurea in Fisioterapia.

Docente di "Principi di Rianimazione e Primo Soccorso" - Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute.

Docente di "Scienze Mediche" - 2° Anno Corso di Laurea in Terapia ella Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva

Docente Scuola di Specializzazione Anestesia Rianimazione e Terapia. Intensiva

Docente Scuola di Specializzazione Neurochirurgia.



Contatti

OPEN-LAB MARZO 2019



GMJ. 2012;1(2):42-47

www.gmj.ir

Revised: 14 Dec 2012 Accepted: 18 Dec 2012

Received: 29 Nov 2012

Early Clinical Experience: A Way for Preparing Students for Clinical Setting

Sedigheh Ebrahimi¹, Javad Kojuri², Soheil Ashkani-Esfahani³™

- Associate Professor of Pediatrics, Medical Ethics Committee, Shiraz University of Medical Sciences, Shiraz, Iran
- Associate Professor of Cardiology, Shiraz University of Medical Sciences, Shiraz, Iran
- 3. Student of Medicine, Student Research Committee, Shiraz University of Medical Sciences, Shiraz, Iran





the SIMMED Position Paper

- La formazione attraverso i metodi di simulazione nella sanità deve essere integrata in tutti i programmi di insegnamento dei professionisti della salute in tutte le tappe del proprio percorso educazionale e formativo. Un obiettivo enco dovrebbe essere prioritario: mai la prima volta sul paziente;
- L'importanza dell'impatto della formazione attraverso la simulazione sui fattori umani ed il lavoro di squadra così come la loro utilità sulla sicurezza delle cure, devono essere largamente studiate;
- Una politica nazionale deve permettere alla formazione con la simulazione di essere valorizzata e universalmente adottata;





In undergraduate medical education, simulation provides the potential for valid, costeffective teaching and assessment of clinical skills, especially clinical reasoning skills, bridging the gap between theory and practice







In particular, student acceptance of virtual patients is high, with greater acceptance in pre-clinical (first and second-year) compared with clinical (fourth-year and further) medical students: therefore, medical simulation appears to be particularly well suited for learning and assessment purposes in junior medical students who have not yet had significant clinical contact.







SKILL-BOOK 1

SKILL PROFESSIONALIZZANTI DI BASE







Copyrighted Material

La FORMAZIONE MEDICA E SANITARIA BASATA SULLA SIMULAZIONE è amplamente utilizzata per l'acquisizione di abilità e competenze professionali (skill) da parte di studenti, personale medico e sonitario.

La simulazione imita situazioni cliniche reali per consentire agli studenti di praticare e ricovere risposte la un ambiente di apprendimento sicuro e qualificato. La simulazione può essere utilizzata per imagliorare competenze e prestazioni nelle procedure cliniche, nelle competenze di comunicazione e nel lavoro di secudra, nella gestione del paziente e nel processo decisionale. Se utilizzata con costanza e attenzione, la simulazione diviene unisperienza di apprendimento imporeggiabile.

Ogni studente deve acquisire un determinato elesco di "skill" specifico per il proprio percono formativo professionalizzante, come richiesto dall'introduzione della Laurea Abilitante o Professionalizzante.

Le "skill" sono state preparate tesendo conto dei suggerimenti della letteratura scientifica e delle attuali linee guida internazionali, con copioni o check-list sintetici e facilmente comprensibili dagli studenti.

Il metodo utilizzato per la valutazione al fine dell'acquisizione delle "skill" è l'OSCE (Obsective Structured Clinical Examination) particolarmente adatto a valutare le competenze e abilità acquisite in un periorso professionalizzante quale è quello richiesto dall'introduzione della Laurea Abilitante o Professionalizzante.

Il Docente l'struttore Facilitatore valuterà e certificherà feventuale acquisizione delle "Soll" contenute nello specifico percorso di formazione.



Copyrighted Material





L'AUSCULTAZIONE TORACICA



L'auscultazione è una modalità di percepire i suoni mediati attraverso l'uso di strumenti (ad esempio, il fonendoscopio).

L'auscultazione toracica è una procedura indispensabile per valutare la funzionalità respiratoria essendo in grado di fornire importanti informazioni sullo stato e sull'evoluzione delle condizioni cliniche. Una corretta auscultazione evidenzia le differenze nell'intensità e nel carattere dei suoni utili a distinguere e localizzare eventuali patologie toraciche presenti.

I suoni respiratori provengono dalle vie aeree e sono dovuti al passaggio del flusso d'aria in ispirazione che in espirazione. Il carattere del suono che viene udito è determinato sia dai fattori che influenzano la produzione del suono che dalle caratteristiche acustiche dei tessuti polmonari e bronchiali.

Il suono respiratorio normale è comunemente detto murmure vescicolare fisiologico: affinchè possa essere percepito occorre che gli alveoli siano ventilati, bronchi, bronchioli e alveoli siano pervi (non ostruiti), e che il polmone sia a contatto con la parete toracica.

Il murmure vescicolare fisiologico può ridursi in intensità o addirittura scomparire (silenzio respiratorio) se il polmone non e aerato o ben ventilato (addensamento polmonare, ostruzione bronchiale) o se il polmone non si trova a contatto con la parete toracica (versamento pleurico, pneumotorace).

Tra i diversi suoni anomali (detti patologici) ricordiamo qui quelli che possono indicare delle condizioni a possibile rischio di arresto cardio-respiratorio:

- Fischi e sibili (broncospasmo);
- Rantoli (edema polmonare);
- Riduzione o scomparsa (silenzio respiratorio) del murmure vescicolare (pneumotorace).

Come già accennato, l'intensità e il carattere dei suoni del respiro aiutano a determinare la posizione e la patologia della malattia toracica.

Il fonendoscopio

E' un dispositivo sanitario non invasivo utilizzato per auscultare i suoni prodotti dal nostro corpo.

Lo stetoscopio è composto da una placca metallica (detta testina), tonda, piatta o a forma di campana, che viene appoggiata sul paziente, e che contiene una membrana vibrante progettata per raccogliere i suoni. Il battito cardiaco, la respirazione e i borborigmi (rumori gastrici ed intestinali) producono delle vibrazioni che sono raccolte e amplificate dal diaframma. Il



diaframma è collegato a un tubo cavo che si dirama poi in due tubicini più piccoli che terminano nei due auricolari (detti anche "olive" per la loro caratteristica forma), che vanno posizionati all'interno dell'orecchio di chi ausculta.







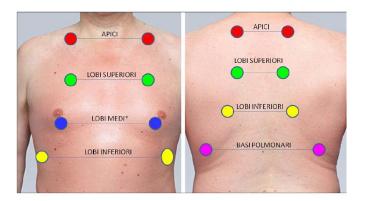






PUNTI DI REPERE DELL'AUSCULTAZIONE TORACICA

(Simple OSCE Chest Auscultation)



Punti di repere sulla parete anteriore del torace

I punti di repere della parete anteriore del torace in cui ciascun lobo può essere auscultato sono i seguenti:

- · Apice del polmone: fossa sopraclavicolare;
- · Lobi superiori: al secondo spazio intercostale sulla linea emiclaveare;
- Lobo medio* (lato destro) + lingula (lato sinistro): 5° costa, linea emiclaveare;
- · Lobi inferiori: al settimo spazio intercostale, linea ascellare media.

Punti di repere sulla parete posteriore del torace

I punti di repere della parete posteriore del torace in cui ciascun lobo può essere auscultato sono i seguenti:

- Apice del polmone: Superiormente all'angolo mediale della spina scapolare.
- · Lobi superiori: medialmente alla spina scapolare.
- · Lobi inferiori: 5 cm inferomedialmente all'angolo inferiore della scapola.
- Basi polmonari: A livello di T10, 5 cm lateralmente alla colonna vertebrale.

PROCEDURA PER L'AUSCULTAZIONE TORACICA

ATTENZIONE!

L'auscultazione toracica è una tecnica comparativa tra i due emitoraci Dx e Sn:
pertanto va effettua sistematicamente in zone simmetriche del torace, iniziando dall'alto.

1 AMBIENTE TRANQUILLO E CALDO:



Suoni e rumori rendono difficile o impossibile l'auscultazione:

Un ambiente tranquillo e caldo contribuisce a mette il paziente a suo agio.

2 SPIEGARE LA PROCEDURA AL PAZIENTE:



Spiegare sempre al paziente la procedura a cui sta per sottoporsi: ciò lo rende non solo più disponibile e collaborante, ma contribuisce anche a tranquillizzarlo.

DISINFETTARE IL FONENDOSCOPIO IN PRESENZA DEL PAZIENTE:



Per motivi igienici ed evitare la possibile trasmissione di infezioni tra pazienti, è necessario provvedere a disinfettare il fonendoscopio prima di ogni procedura;

Il dubbio che un qualsiasi oggetto sia stato utilizzato precedentemente su altri pazienti senza che si sia proceduto alla sua pulizia e





4 Se presenti altre persone la cui presenza non è necessaria (parenti, amici, astanti), chiedere al paziente in presenza di chi desidera eventualmente essere visitato.

In caso di situazioni potenzialmente ambigue o imbarazzanti fare presenziare alla visita una terza persona (parente o amica, altro medico o infermiera). Questa precauzione non solo rappresenta una buona norma generale di comportamento, ma potrebbe evitare l'insorgere di malintesi e problemi legali.

5 FAR SCOPRIRE LA ZONA DA AUSCULTARE:



In queste condizioni è possibile applicare lo stetoscopio a contatto diretto con il torace;

Per evitare al paziente la spiacevole sensazione di essere toccati sul torace da un oggetto freddo, è utile riscaldare con la mano la testina del fonendoscopio, specialmente in inverno e nel caso di un paziente pediatrico.

6 BOCCA APERTA E RESPIRO PROFONDO:



La bocca semiaperta e il respiro profondo del paziente amplificano i suoni permettendo una migliore auscultazione.

7 IL FONENDOSCOPIO VA POSTO A CONTATTO DIRETTO CON IL TORACE

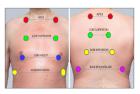


La testina dello stetoscopio deve essere posta in corrispondenza dei punti di auscultazione a diretto contatto con la cute del paziente;

Lo stetoscopio non deve toccare nessun oggetto per evitare la creazione di rumori che possono disturbare l'auscultazione;

Premendo leggermente sulla testina migliora l'auscultazione dei suoni a bassa frequenza.

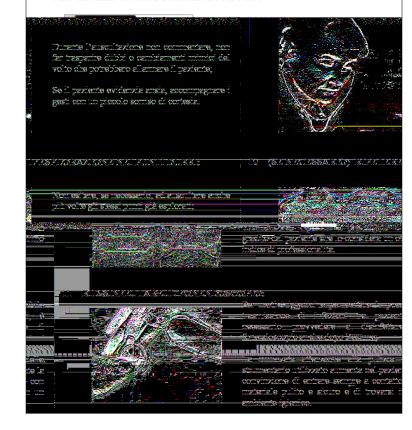
8 AUSCULTARE IN OGNI SINGOLO PUNTO PER IL TEMPO NECESSARIO:



Se l'auscultazione viene effettuata troppo velocemente, oltre al rischio di una percezione sommaria dei suoni, il paziente può ricevere una visione non professionale di chi lo sta visitando e curando.

Invitare il paziente di tanto in tanto a tossire per verificare se il reperto si modifica o meno.

9 MANTENERE UN ATTEGGIAMENTO NEUTRO:





LA MISURAZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI VITALI

I parametri vitali misurano le funzioni di base del corpo e sono utili per valutare lo stato della salute fisica generale dell'organismo, far sospettare la presenza di una possibile malattia o valutare la risposta delle cure effettuate. I valori dei parametri vitali di un individuo variano a seconda del sesso, dell'età, del peso, delle abitudini di vita e, ovviamente, dello stato di salute.

I principali parametri vitali sono i seguenti:

- Polso e misurazione della frequenza cardiaca;
- Pressione arteriosa;
- Frequenza respiratoria.

E' importante non attribuire eccessiva importanza ad una singola misurazione di un parametro vitale, ma è solo l'insieme di tutti i dati, e la loro valutazione ripetuta nel tempo (monitoraggio) che permette la comprensione del reale andamento delle condizioni di salute da cui trarre le indicazioni per curare al meglio il paziente.

OBIETTIVI DELLA MISURAZIONE DEI PARAMETRI VITALI

- 1. Comprendere le condizioni di salute del paziente, e valutarne l'andamento nel tempo;
- 2. Segnalare tempestivamente l'insorgenza di eventi patologici acuti e malattie;
- 3. Ottenere informazioni per la migliore scelta assistenziale e terapeutica;
- 4. Verificarne la risposta alle cure;
- 5. Pianificare un idoneo stile di vita e di alimentazione.

POLSO



Con il termine polso si intende una pulsazione visibile o palpabile della parete arteriosa causata dai cambiamenti della pressione del sangue legati al fisiologico ciclo cardiaco della sistole (fase di contrazione del cuore) e diastolico (fase di rilassamento del cuore).

La valutazione della pulsazione del polso viene eseguita mediante palpazione usando due (indice e medio)

121

o tre (indice medio ed anulare) polpastrelli delle dita della mano nei punti di repere del polso (cioè nei punti lungo il decorso dell'arteria dove è possibile percepirlo). L'impulso è palpato di solito sull'arteria radiale o brachiale (polso periferico), e sull'arteria carotide e femorale (polso centrale).

I principali punti di repere del polso sono i seguenti:

- Arteria radiale: al polso;
- Arteria brachiale: sulla piega interna del braccio;
- Arteria femorale : all'inguine;
- Arteria carotidea; tra la trachea e il muscolo sternocleidomastoideo.

Solitamente la palpazione del polso avviene attraverso la palpazione dell'arteria radiale oppure di quella carotidea.

ATTENZIONE! L'arteria carotide è sempre percepibile, anche in caso di collasso: l'assenza del polso carotideo autorizza la diagnosi di arresto cardiaco.

LE CARATTERISTICHE DEL POLSO

Per quanto riguarda l'intensità della pulsazione, è possibile fare la seguente distinzione:

- -Polso valido o pieno: Pulsazione del polso forte e ben apprezzabile;
- -Polso piccolo: Pulsazione del polso debole ma apprezzabile;
- -Polso filiforme: Pulsazione del polso molto debole e appena apprezzabile.

In base alla regolarità del ritmo (intervallo tra pulsazioni),è possibile distinguere:

- Polso ritmico: intervallo tra pulsazioni sempre uguale o regolare;
- Polso aritmico: intervallo tra pulsazioni non uguale o irregolare.

In base alla velocità (frequenza) del polso è possibile distinguere:

- Polso tachicardico: frequenza superiore a 90 pulsazioni al minuto;
- Polso normale: frequenza compresa tra 60 e 90 pulsazioni al minuto;
- Polso bradicardico: frequenza inferiore a 60 pulsazioni al minuto.

In assenza di aritmie o di ipotensione/collasso, il polso riproduce fedelmente la frequenza cardiaca.





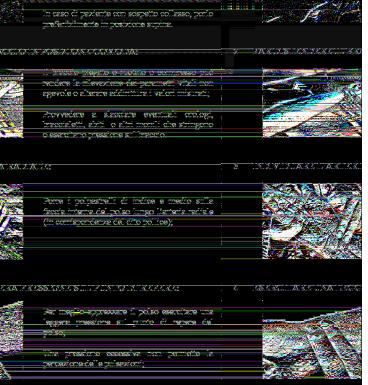


TECNICA PER LA RILEVAZIONE DEL POLSO RADIALE E DELLA FREQUENZA CARDIACA

1 POSIZIONARE LA PERSONA SDRAIATA O SEDUTA:



La posizione scomoda del paziente, una condizione di disagio, uno stato di ansia e la percezione di dolore provocano quasi sempre un'alterazione dei parametri vitali: ridurli o eliminarli significa poter disporre di valori reali non alterati da fattori estranei allo stato del paziente.



VALUTARE PRESENZA O ASSENZA DEL POLSO:



Se non si riesce a percepire il polso periferico, cercare immediatamente quello centrale (ad es: alla carotide).

Se presente battito cardiaco, l'arteria carotide è sempre percepibile, anche in presenza di collasso: l'assenza anche del polso carotideo autorizza la diagnosi di arresto cardiaco.

6 VALUTARE INTENSITÀ, RITMO E FREQUENZA:



Valutare l'intensità del polso (valido o pieno - piccolo - filiforme);

Valutare il ritmo del polso (ritmico – aritmico);

Valutare la frequenza del polso (tachicardico – normale – bradicardico).

7 RILEVAZIONE DEL NUMERO DI PULSAZIONI:



-Viene calcolato contando il numero di pulsazioni percepite in un minuto:

-In alternativa: contare il numero di pulsazioni in 20 secondi e moltiplicare per tre, oppure in 30 secondi e moltiplicare per due;

Se è presente aritmia del polso, contare il numero di pulsazioni percepite in un minuto;

8 REGISTRARE SEMPRE I PARAMETRI VITALI VALUTATI:



Prendere nota o registrare i parametri rilevati per evitare che vadano dispersi o dimenticati.





INSERZIONE DELLA CANNULA OROFARINGEA (DI GUEDEL)

ATTENZIONE!

NON inserire la cannula orofaringea se la vittima si oppone all'inserzione o sono presenti riflessi.

CANNULA DI GUEDEL O CANNULA ORO-FARINGEA:



La cannula di Guedel o cannula oro-faringea facilità il mantenimento della pervietà delle vie aeree;

Evita la necessità di estendere/iperestendere il capo per rendere pervie le vie aeree;

E' disponibile in varie dimensioni, dalle misure neonatali a quelle per l'adulto.

POSIZIONARSI DIETRO O AL LATO DELLA TESTA DELLA VITTIMA:



Il soccorritore si deve posizionare dietro o lateralmente alla testa della vittima.

SCEGLIER LA CANNULA DELLA MISURA CORRETTA:



La lunghezza ottimale della cannula è quella che eguaglia la distanza tra il lobo dell'orecchio e l'angolo della bocca della vittima.

INSERZIONE DELLA CANNULA:



La cannula va inserita nella bocca con la concavità rivolata verso il palato.

Per facilitare l'inserimento aprire la bocca con pollice e indice dell'altra mano.

ROTAZIONE DI 180°:



TE TOTALE E COMMENTS V & To di lecerezioni

ATTENTONE AD ISABELA VISTRA

emple, pelle sue sede perpele . Centrule misure convetter le lingue reste el di sotto delle c lasciando pervie le vie aeree.

viene ostacolato dall'epigiottide

Cannula frondo granda: il passaggio dell'aria affraverso di essa che occinde l'anertura distale della cannola.

Canna troppo corta: l'estremità distale della cannila non a





vossinie ils

T.S.A.

INTERNATIONAL ARCHIVES OF MEDICINE

Section: Applied Technology in Medicine ISSN: 1755-7682

2015

Vol. 8 No. 96 doi: 10.3823/1695

Role of Advanced Simulation in Undergraduate and Postgraduate Medical Education

REVIEW

Abstract

Medical simulations are effective education complements for medical training, demonstrating effective learning, level of participation, and improvement in knowledge, skills and attitudes.

In undergraduate medical education, simulation provides the potential for valid, cost-benefit teaching and assessment of clinical skills, especially clinical reasoning skills, bridging the gap between theory and practice. Simulation as a training tool in postgraduate medical training is a practical method to provide a kind of educational realistic significance for practicing specialty in order to improve quality of care

Vincenzo Fodale^{1,2},
Olivia Penna¹,
Antonio Amato¹,
Rosario Bruno¹,
Vincenzo Francesco Tripodi³,
Eugenio G. Vadalà³,
Giuseppe Guzzo³,
Maria Gabriella D'Arrigo³,
Carolina Giordano³,
Maria Rosa Signer¹,
Francesco Squadrito^{4,5}



ORIGINAL ARTICLE







Medical simulation in pharmacology learning and retention: A comparison study with traditional teaching in undergraduate medical students

Vincenzo Arcoraci¹ | Francesco Squadrito¹ | Domenica Altavilla² |
Alessandra Bitto¹ | Letteria Minutoli¹ | Olivia Penna³ | Antonio Amato³ |
Rosario Bruno³ | Vincenzo Tripodi³ | Angela Alibrandi⁴ | Pier Luigi Ingrassia⁵ |
Paola Santalucia^{6,7} | Vincenzo Fodale^{3,8}

Abstract

The purpose of the study was to determine whether low-high fidelity medical simulation improves learning and long-lasting retention of pharmacology knowledge, compared to lecture alone, in undergraduate medical students. Ninety students, before a 45-minute lecture, were randomized into three groups - sham (S), low (LF), and high fidelity (HF) simulation - to participate in an interactive simulation session. To evaluate immediate and long-lasting retention, a 20-item structured questionnaire on inotropic agents was administered to 90 students before and after a 45-minute lecture, after simulation, and 3 months later. In all groups, the rate of correct answers increased after lecture, while no difference was observed between different groups (P = 0.543). After simulation, students in the HF group provided more correct answers compared to S or LF group (P > 0.001). After 3 months, a significant decrease in the number of correct answers was observed in S (P < 0.001) and LF (P < 0.001) groups, but not in the HF group (P = 0.066). Moreover, HF simulation resulted in an increased number of correct answers compared to the LF (P < 0.001) or S simulation (P < 0.001). These data suggest that advanced medical simulation

¹Department of Clinical and Experimental Medicine, University of Messina, Messina, Italy

²Department of Biomedical and Dental Sciences and Morphofunctional Imaging, University of Messina, Messina, Italy

³Department of Human Pathology, Section of Anesthesiology, University of Messina, Messina, Italy

⁴Department of Economics, Unit of Statistical and Mathematical Sciences, University of Messina, Messina, Italy

⁵SIMNOVA Simulation Centre in Medicine and Health Science, University of Piemonte Orientale, Novara, Italy

⁶Scientific Direction, Foundation IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milan, Italy

⁷Department of Neuroscience, IRCCS, Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milan, Italy

⁸Skill-Lab for Simulation Based Medical Education, Degree Course In Medicine and









Certificazione attività pratiche professionalizzanti









1. SCHEDA D	I VALUTAZIONE	MODULO 1: BLS ADULTI
Cognome:		
Nome:		
Corso/Titolo:		
Anno di Corso:	E-mail	
Matricola:		Tel./Cell:

Skills	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
BLS nell'adulto					
Apertura delle vie aeree					
Valutazione del respiro					
Sublussazione della mandibola					
Ricerca del polso carotideo					
Compressioni toraciche					
Ventilazione bocca-bocca					
Ventilazione bocca-maschera					
Ventilazione con pallone AMBU					
Inserzione cannula orofaringea					
Posizione di sicurezza adulto					
Ostruzione delle vie aree adulto				1077511041 JODA	110.1077511049

	Insuff	Suffic	Buono	Molto buono	Ottimo
Valutazione complessiva					
RECUPERO SI NO	NOTE:				
Valutazione dopo recupero					

Data Firma Istruttore

3. MODULO D'IMPLEMENTAZIONE

DA COMPILARSI A CURA DELLO STUDENTE/DISCENTE

Si prega di indicare in che misura si è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni in relazione all'attuazione del modulo. Le risposte ci aiuteranno a conoscere meglio te e ad implementare questo modulo.

	Molto in disaccordo	In disaccorco	Poco d'accordo	D'accordo	Molto d'accordo
Durante la mia pratica il facilitatore mi ha rispettato					
Il facilitatore ha incoraggiato la mia partecipazione					
Ho potuto fare domande al facilitatore					
Il facilitatore è riuscito a rispondere alle mie domande					
Le risposte che ho ricevuto sono state chiare					
Il feedback ricevuto aiuterà la mia performance futura					
Il tempo è stato sufficiente					
Il tempo per le discussioni del facilitatore è stato sufficiente					
Il tempo utilizzato per le simulazioni è stato sufficiente					
Ho aumentato la mia sicurezza nell'esecuzione delle skill					
Ho identificato le mie future esigenze di apprendimento su questo argomento					

Pensi che il modulo debba essere modificato in qualche modo?	SI 🗆	№ 🗆	
Se sì, quali suggerimenti daresti?			

Firma Studente/Discente





1. SCHEDA DI VALUTAZIONE			MODULO 2: PRELIEVI				
Cognome:		•					
Nome:							
Corso/Titolo:							
Anno di Corso:	E-mail						
Matricola:		Te	l./Cell:				

Skills	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Lavare accuratamente le mani					
Disinfezione della cute					
Auscultazione toracica					
Rilevazione del polso periferico					
Misurazione frequenza cardiaca					
Misurazione pressione arteriosa					
Misurazione frequenza respiro					
Ossigenoterapia con occhialini					
Ossigenoterapia con maschera					
Iniezione intramuscolare					
Iniezioni endovenose					
Prelievi endovenosi					

opyright © 2017 Formazione Clinica e Sanitaria Basata sulla Simulazione - All rights reserved - ISBN-13: 978-1977511041 - ISBN-10: 197751104X

	Insuff	Suffic	Buono	Molto buono	Ottimo
Valutazione complessiva					
RECUPERO SI□ NO□	NOTE:				
Valutazione dopo recupero					

Data Firma Istruttore

3. MODULO D'IMPLEMENTAZIONE

DA COMPILARSI A CURA DELLO STUDENTE/DISCENTE

Si prega di indicare in che misura si è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni in relazione all'attuazione del modulo. Le risposte ci aiuteranno a conoscere meglio te e ad implementare questo modulo.

	Molto in disaccordo	In disaccorco	Poco d'accordo	D'accordo	Molto d'accordo
Durante la mia pratica il facilitatore mi ha rispettato					
Il facilitatore ha incoraggiato la mia partecipazione					
Ho potuto fare domande al facilitatore					
Il facilitatore è riuscito a rispondere alle mie domande					
Le risposte che ho ricevuto sono state chiare					
Il feedback ricevuto aiuterà la mia performance futura					
Il tempo è stato sufficiente					
Il tempo per le discussioni del facilitatore è stato sufficiente					
Il tempo utilizzato per le simulazioni è stato sufficiente					
Ho aumentato la mia sicurezza nell'esecuzione delle skill					
Ho identificato le mie future esigenze di apprendimento su questo argomento					





1. SCHEDA DI VALUTAZIONE			MOI	DULO 3: BLS PEDIAT
Cognome:				
Nome:				
Corso/Titolo:				
Anno di Corso:	E-mail			
Matricola:	·	Tel.	/Cell:	

Skills	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
BLS pediatrico (PBLS)					
Ispezione della bocca					
Ventilazione nel bambino					
Compressioni toraciche					
Posizione di sicurezza					
BLS per i lattanti					
Aperture vie aeree lattante					
Ventilazioni di soccorso					
Valutazione circolo lattante					
Ventilazione nel lattante					
Compressioni toraciche					
Man. Antisof. bambino lattante			I ICDAI 12, 070		

Copyright © 2017 Formazione Clinica e Sanitaria Basata sulla Simulazione - All rights reserved - ISBN-13: 978-1977511041 - ISBN-10: 1977511045

	Insuff	Suffic	Buono	Molto buono	Ottimo
Valutazione complessiva					
RECUPERO SI□ NO□	NOTE:				
_					
Valutazione dopo recupero					

Data Firma Istruttore

3. MODULO D'IMPLEMENTAZIONE

DA COMPILARSI A CURA DELLO STUDENTE/DISCENTE

Si prega di indicare in che misura si è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni in relazione all'attuazione del modulo. Le risposte ci aiuteranno a conoscere meglio te e ad implementare questo modulo.

	Molto in disaccordo	In disaccorco	Poco d'accordo	D'accordo	Molto d'accordo
Durante la mia pratica il facilitatore mi ha rispettato					
Il facilitatore ha incoraggiato la mia partecipazione					
Ho potuto fare domande al facilitatore					
Il facilitatore è riuscito a rispondere alle mie domande					
Le risposte che ho ricevuto sono state chiare					
Il feedback ricevuto aiuterà la mia performance futura					
Il tempo è stato sufficiente					
Il tempo per le discussioni del facilitatore è stato sufficiente					
Il tempo utilizzato per le simulazioni è stato sufficiente					
Ho aumentato la mia sicurezza nell'esecuzione delle skills					
Ho identificato le mie future esigenze di apprendimento su questo argomento					

Pensi che il modulo debba essere modificato in qualche modo?	sı□	№□	
Se sì, quali suggerimenti daresti?			





1. SCHEDA D	I VALUTAZIONE	E	MODULO 4: DAE
Cognome:			
Nome:			
Corso/Titolo:			
Anno di Corso:	E-mail		
Matricola:		Tel./Cell:	

Skills	Livello 1	Livello	Livello 3	Livello	Livello 5
Accensione del DAE					
Posizionamento placche DAE					
Analisi ritmo					
Erogazione shock					
Auscultaz. arresto respiratorio					
Auscultazione broncospasmo					
Auscultazione pneumotorace					
Auscultaz. edema polmonare					
Misurare saturazione ossigeno					
Uso monitor multiparametrico					
Accesso venoso ago a farfalla					
Accesso venoso agocannula					

Copyright © 2017 Formazione Clinica e Sanitaria Basata sulla Simulazione - All rights reserved - ISBN-13: 978-1977511041 - ISBN-10: 197751104

	Insuff	Suffic	Buono	Molto buono	Ottimo
Valutazione complessiva					
RECUPERO SI□ NO□	NOTE:				
Valutazione dopo recupero					

Data Firma Istruttore

3. MODULO D'IMPLEMENTAZIONE

DA COMPILARSI A CURA DELLO STUDENTE/DISCENTE

Si prega di indicare in che misura si è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni in relazione all'attuazione del modulo. Le risposte ci aiuteranno a conoscere meglio te e ad implementare questo modulo.

	Molto in disaccordo	In disaccorco	Poco d'accordo	D'accordo	Molto d'accordo
Durante la mia pratica il facilitatore mi ha rispettato					
Il facilitatore ha incoraggiato la mia partecipazione					
Ho potuto fare domande al facilitatore					
Il facilitatore è riuscito a rispondere alle mie domande					
Le risposte che ho ricevuto sono state chiare					
Il feedback ricevuto aiuterà la mia performance futura					
Il tempo è stato sufficiente					
Il tempo per le discussioni del facilitatore è stato sufficiente					
Il tempo utilizzato per le simulazioni è stato sufficiente					
Ho aumentato la mia sicurezza nell'esecuzione delle skills					
Ho identificato le mie future esigenze di apprendimento su questo argomento					

Pensi che il modulo debba essere modificato in qualche modo?	sı 🗆	№ 🗆	
Se sì, quali suggerimenti daresti?			





lognomo			
Cognome			
Nome			
Ente/Università			
Corso di Studio			
Anno di Corso			
Matricola			
N° SKILL	E DELLE SKILLS PROFES (DA COMPILARSI A CURA DELL'ENTE C	EERTIFICATORE) MODALITÀ	VALUTAZIONE
	delle manovre di BLS nell'adulto	Manichino	OSCE - Esame
	delle manovre di BLS nel bambino	Manichino	OSCE - Esame
	delle manovre di BLS nel lattante	Manichino	OSCE - Esame
4 Eseguire una defibrilla		Manichino	OSCE - Esame
	ntisoffocamento nell'adulto	Manichino	OSCE - Esame
	ntisoffocamento nel bambino	Manichino	OSCE - Esame
9	ntisoffocamento nel lattante	Manichino	OSCE - Esame
	osizione laterale di sicurezza	Manichino	OSCE - Esame
	le mani secondo OMS	Simulazione	OSCE - Esame
10 Disinfettare la cute san	na	Manichino	OSCE - Esame
11 Auscultare un torace		Manichino	OSCE - Esame
12 Rilevare i polsi perifer		Manichino - Tra pari	OSCE - Esame
13 Misurare la frequenza		Manichino - Tra pari	OSCE - Esame
14 Misurare la pressione		Manichino - Tra pari	OSCE - Esame
	spiratoria e alterazioni del respiro	Manichino - Tra pari Manichino	OSCE - Esame
	1 1		OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion			
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion	ne bocca-maschera(pocket mask)	Manichino	OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu	Manichino Manichino	OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel)	Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossiger	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi	Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossigen 21 Praticare un'iniezione	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare	Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossiger 21 Praticare un'iniezione 22 Praticare un'iniezione	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare e endovenosa	Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossiger 21 Praticare un'iniezione 22 Praticare un prelievo o 23 Eseguire un prelievo o	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare e endovenosa endovenoso	Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossiger 21 Praticare un'iniezione 22 Praticare un mercione 23 Eseguire un prelievo o 24 Inserire un accesso ve	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare e endovenosa endovenoso noso periferico con ago farfalla	Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossigei 21 Praticare un'iniezione 22 Praticare un'iniezione 23 Eseguire un prelievo e 24 Inserire un accesso ve 25 Inserire un accesso ve	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare e endovenosa endovenoso noso periferico con ago farfalla noso periferico con ago-cannula	Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame
16 Eseguire la ventilazion 17 Eseguire la ventilazion 18 Eseguire la ventilazion 19 Inserire una cannula o 20 Somministrare ossigei 21 Praticare un'iniezione 22 Praticare un'iniezione 23 Eseguire un prelievo e 24 Inserire un accesso ve 25 Inserire un accesso ve	ne bocca-maschera(pocket mask) ne con pallone di Ambu rofaringea (di Guedel) no con occhialini o maschera Venturi intramuscolare e endovenosa endovenoso noso periferico con ago farfalla noso periferico con ago-cannula ne di ossigeno con pulsossimetro	Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino Manichino	OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame OSCE - Esame









A che età insegnare il BLS ? Kids save lives - Con il sostegno 92 visualizzazioni - 11 mesi fa



CORSO ACLS American Heart Association - Messina 691 visualizzazioni · 1 anno fa



CORSO ACLS American Heart Association - Messina 237 visualizzazioni - 1 anno fa



11° Salone dell'Orie

REGIONE CALABRIA 110 visualizzazioni · 2





ICINA E APPROCCIO AL 1.580 visualizzazioni - 3 anni fa



[2] C.I. DI SIMULAZIONE IN MEDICINA E APPROCCIO AL 646 visualizzazioni · 3 anni fa



[3] C.I. DI SIMULAZIONE IN MEDICINA E APPROCCIO AL 600 visualizzazioni · 3 anni fa



[4] C.I. DI SIMULAZI MEDICINA E APPRO 723 visualizzazioni · 3



Sfoglia canali

canali e i consigli.

Accedi

Accedi ora per vedere i tuoi

Cricotiroidotomía con agocannula - Cricotirotomia 3.077 visualizzazioni - 3 anni fa



intubazione con fibrobroncoscopio - Sc. di Spec.... Orientamento Universitario" -2.232 visualizzazioni - 3 anni fa



Lo Skill-Lab a "10° Salone 54 visualizzazioni - 3 anni fa



Lo Skill-Lab a "LA LUCE E' COME L'ACOUA" - Laboratorio di 74 visualizzazioni - 3 anni fa



UNIVERSITA' DI ME 70 visualizzazioni - 3 a

OPEN-LAB



POSSONO ACCEDERE ALL'OPEN LAB GLI STUDENTI

DI QUALSIASI ANNO E CORSO DI LAUREA!

Progetto "Chiamata alla Armin

per non dimenticare ciò CHE HAI

al Laboratoio





1) Vieni LIBERAMENTE a esercitarti sui nuovi manichini multimediali;

2) Se porti il tuo Skill-Book ti registreremo l'esercitazione;

3) Se scarichi l'app sul tuo cellulare/tablet QCPR LEARNER (Laerdal Medical) disp. per Android/Apple potrai registrare i risultati della tua "performance!





Marida Straccia responsabile formazione Europa e referente Italia dell'American Heart Association (AHA) visita il Laboratorio di Simulazione "Skill-Lab" Formazione e Ricerca dell'Università di Messina - Sito Internazionale di Formazione American Heart Association per i corsi BLS e ACLS.

CORSI DI FORMAZIONE

AREA MEDICA E SANITARIA





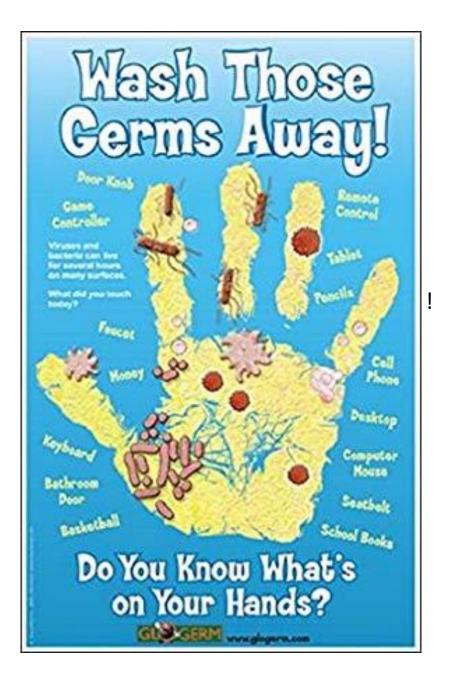


LESSON 1: How to Save Lives!

DO YOU HOW TO SAVE

You don't have to be a superhero to save lives.

SAVE LIVES IT'S WHAT WE DO







Please Wash Your Hands















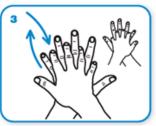
Wet hands with water



apply enough soap to cover all hand surfaces.



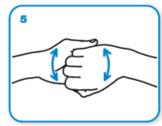
Rub hands palm to palm



right palm over left dorsum with interlaced fingers and vice versa



palm to palm with fingers interlaced



backs of fingers to opposing palms with fingers interlocked



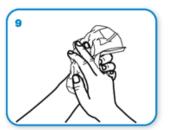
rotational rubbing of left thumb clasped in right palm and vice versa



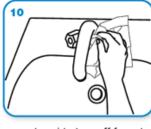
rotational rubbing, backwards and forwards with clasped fingers of right hand in left palm and vice versa.



Rinse hands with water



dry thoroughly with a single use towel



use towel to turn off faucet



...and your hands are safe.



Management products and the control is an Application of the control for the control of the cont

How to Handwash?

WASH HANDS WHEN VISIBLY SOILED! OTHERWISE, USE HANDRUB



Duration of the entire procedure: 40-60 seconds





Wet hands with water;





Apply enough soap to cover all hand surfaces:





Rub hands palm to palm;





Right palm over left dorsum with interlaced fingers and vice versa;





Palm to palm with fingers interlaced;



Backs of fingers to opposing palms with fingers interlocked;

6



Rotational rubbing of left thumb clasped in right palm and vice versa;





Rotational rubbing, backwards and forwards with clasped fingers of right hand in left palm and vice versa;





Rinse hands with water;

9



Dry hands thoroughly with a single use towel;

10



Use towel to turn off faucet;

11



Your hands are now safe.

DO YOU HOW TO SAVE





Position thumb side of fist1" above naval and wellbelow tip of sternum

•Thrust fist inward and upward

 Stop occasionally to check victim and your technique



The motion of the Heimlich maneuver raises the diaphram, causing the lungs to compress.

This compression forces air out of the lungs at a high enough pressure to expel the object.







DO YOU HOW TO SAVE

THE Basic Life Support CONCEPT



Basic Life Support



ADULT BLS ALGORITHM

